

Educazione ai media con gli esperti del Corecom



Da sinistra Ivano Zoppi, Giorgio Lazzari, Marianna Sala, Alessandro Fermi e Giusy Laganà

L'iniziativa

Anche 400 ragazzi bergamaschi hanno preso parte alle lezioni on line sull'utilizzo della rete

Più di 12 mila ragazzi, fra gli 11 e i 19 anni, hanno partecipato ai corsi di «Media Education» organizzati dal Corecom (Comitato regionale per le comunicazioni) Lombardia per un utilizzo più consapevole della rete. Tra marzo e maggio sono state organizzate 95 lezioni on line su 69 scuole secondarie di primo e secondo grado della Lombardia. Anche 400 ragazzi bergamaschi sono stati coinvolti dal progetto, che si è svolto in collaborazione con il nostro giornale. A Palazzo Pirelli sono stati presentati gli aspetti più significativi emersi durante lo svolgimento dei corsi, in relazione al rapporto tra i ragazzi e le nuove tecnologie comunicative, ai casi di cyberbullismo e al proliferare delle fake news nel periodo della pandemia.

«Abbiamo percorso un lungo viaggio virtuale, per raggiungere il maggior numero di ragazzi e di insegnanti possibile anche nei mesi più bui dove la didattica a distanza era al 100% - ha sottolineato la presidente del Corecom, Marianna Sala - . Abbiamo cercato di mantenere vivo il contatto e non lasciare indietro nessuno. Si tratta di tematiche importanti, delicate e di grande attualità, affrontate con cura dai nostri docenti, studiosi, giornalisti e comunicatori. Un grazie va anche all'Università Statale

di Milano, all'Ordine degli avvocati di Milano e all'associazione Avvocati dello Sport. Per quanto riguarda la terra orobica, ringrazio L'Eco di Bergamo e il giornalista Giorgio Lazzari per la collaborazione».

Alla conferenza stampa ha preso parte anche il presidente del Consiglio regionale, Alessandro Fermi. «Si tratta di un'iniziativa concreta, che si è rivelata importante per i giovani e particolarmente utile per far capire loro le opportunità straordinarie che offre la rete e il mondo dei social network, ma anche i pericoli e rischi» ha commentato Fermi. Concetti che sono stati sottolineati anche negli interventi del segretario generale di «FareXBene Onlus», Giusy Laganà, e del segretario generale di «Fondazione Carolina», Ivano Zoppi.

Il Corecom ha già messo in cantiere iniziative di ludodidattica con «FarexBene», corsi formativi sulla cittadinanza digitale per insegnanti della scuola primaria con l'Università Cattolica di Milano e corsi destinati anche a educatori e genitori per un utilizzo corretto del web, con la «Fondazione Carolina».

